

ACCORDO AZIENDALE

per il Personale non dirigente in forza all'Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A., con rapporto di lavoro disciplinato dal CCL ASTRAL SPA FUNZIONE PUBBLICA

In data **3 novembre 2021**, presso la sede dell'Azienda Strade Lazio - ASTRAL S.p.A. in Roma

tra

- **L'Azienda Strade Lazio - ASTRAL S.p.A.** (d'ora in avanti AZIENDA o ASTRAL), rappresentata dall'Amministratore Unico, Antonio MALLAMO e dal direttore dell'area Personale e Organizzazione, Daniele LUCCI;
assistita da Federlazio, nella persona del dr. Marco CARANZETTI

e

- la **F.P.S. - CISL** di Roma e Lazio, rappresentata dal membro designato del Consiglio Generale Regionale, Remo CONIGLIO e dall'RSA del personale non dirigente, Pierluigi ZAMBON;
- la **UIL FPL** rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente e componente del direttivo provinciale UIL FPL, Ignazio COZZOLI POLI e dal Responsabile Regionale Angelo ANGRITTI;
- la **FP CGIL Funzione Pubblica di Roma e del Lazio**, rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente, Armando COLOGGI e dai Responsabili Regionali Roberto SCANNELLA e Amedeo FORMAGGI;
- la **CISAL** rappresentata dall'**RSA** del personale non dirigente, Stefano PAOLESSI e da Massimo BLASI componente della Segreteria Nazionale CISAL Funzioni Pubbliche;
- l'**RSU** rappresentata da Marco PANIMOLLE;

- di seguito congiuntamente indicate come "le Parti" -

viene sottoscritto il seguente

ACCORDO AZIENDALE SULLA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE IN VIA TRANSITORIA FINO AL 31/12/2021

PREMESSO CHE

- a) il DPCM del 23/09/2021, all'art. 1 (*Misure in materia di pubblico impiego*), stabilisce che, a decorrere dal 15/10/2021, nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è quella in presenza, fermo restando che dette amministrazioni assicurano il rispetto delle misure sanitarie per il contenimento del Covid-19;
- b) il Decreto 08/10/2021 del Ministro della Pubblica Amministrazione (Decreto rientro), ha stabilito le modalità organizzative per il rientro in presenza del personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., prevedendo:
 - il rientro del personale addetto agli sportelli per il servizio all'utenza, sia di front-office che di back-office, per le amministrazioni che svolgono detta tipologia di attività;
 - la programmazione del rientro di tutto il personale al 01/11/2021;
 - l'individuazione di flessibilità orarie in entrata/uscita, al fine di evitare la concentrazione del personale in determinate fasce orarie, tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale;
 - la ridefinizione della disciplina per il ricorso al lavoro agile post emergenziale;
- c) in data 22/10/2021 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali, la bozza di Linee guida per la ridefinizione del ricorso al lavoro agile, che dovranno essere recepite anche nei rinnovi contrattuali; l'approvazione definitiva delle Linee guida è ora subordinata al confronto sindacale ed alla Conferenza Stato-Regioni;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- d) il nuovo ricorso al lavoro agile dovrà essere disciplinato nel rispetto, tra le altre, delle seguenti condizioni:
- tutela dei servizi resi a favore degli utenti;
 - individuazione delle attività che non possono essere prestate in modalità agile;
 - prevalenza dell'esecuzione in presenza per tutti i lavoratori e, in particolare, per i dirigenti, per i soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei responsabili dei procedimenti amministrativi;
 - adeguata rotazione del personale addetto ad attività che possono essere svolte in modalità agile, fatta salva la prevalenza del lavoro in presenza;
 - previsione di specifici obiettivi;
 - modalità di misurazione delle prestazioni e del raggiungimento degli obiettivi;
 - individuazione dei tempi di effettuazione delle prestazioni e di disconnessione;
 - rispetto delle prescrizioni tecnologiche e di sicurezza, anche con riferimento alla protezione dei dati;

CONSIDERATO CHE

- e) l'azienda non rientra tra le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma due del D.Lgs 165/2001 e s.m.i e, pertanto, non è direttamente destinataria dei suddetti provvedimenti; tuttavia, è tenuta ad adottare le linee generali di indirizzo impartite dalla Regione Lazio sulle materie disciplinate dai medesimi;
- f) prima della fase emergenziale da Covid-19, Astral SpA, non aveva sperimentato il ricorso al lavoro agile;
- g) non è possibile adottare in azienda forme di flessibilità in entrata/uscita ulteriori rispetto a quelle già presenti, in quanto non sarebbero funzionali alle singole attività;
- h) l'azienda, pur avendo adottato tempestivamente tutti i migliori presidi in materia di contrasto al Covid-19, ha particolarmente risentito dell'emergenza, durante la fase più acuta della medesima - anche se con esclusivo riferimento alle filiere dei contagi - che hanno reso necessario l'intervento in sede della Asl competente e che suggeriscono un atteggiamento prudentiale fino al termine dell'emergenza epidemiologica fissata al 31/12/2021;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- i) come anche previsto dalla su richiamata bozza di Linee guida resa nota il 22/10/21: "... sono esclusi (dal lavoro agile, ndr) i lavori a turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili ...", l'azienda ritiene non più effettuabili in modalità agile le seguenti attività:
- infomobilità;
 - protocollo e archivio documentale;
 - vigilanza della rete viaria;
 - servizi al TPL;
 - servizi di sanificazione e sicurezza del lavoro in genere;
 - servizi allo stabile;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- 1) nelle more che vengano approvate in via definitiva le Linee guida ministeriali in materia di lavoro agile, le Parti attivano il tavolo di confronto per la regolamentazione del ricorso al lavoro agile post emergenza COVID-19;
- 2) la nuova regolamentazione del ricorso al lavoro agile dovrà essere definita in base agli indirizzi di carattere generale forniti dalla Regione Lazio, alle disposizioni normative, contrattuali ed alle linee guida previste per le amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle peculiarità dell'azienda;
- 3) la nuova disciplina verrà definita dalle Parti individuando:
 - le condizioni per l'accesso al lavoro agile (strumentazioni informatiche, modalità di collegamento, sicurezza e privacy, etc.);
 - i criteri per conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico;
 - le modalità di svolgimento del lavoro agile;
 - i criteri per la definizione e la misurazione degli obiettivi;
- 4) le Parti si impegnano a recepire le nuove disposizioni in materia di ricorso al lavoro agile, in fase di rinnovo del CCL Astral SpA Funzione Pubblica, in scadenza al 31/12/2021, tenuto conto delle peculiarità dell'azienda;
- 5) a decorrere dall'08/11/2021 e fino al 31/12/2021, il ricorso al lavoro agile per le attività che possono essere svolte in detta modalità, sarà concesso in misura pari ad un giorno a settimana, elevabile settimanalmente a due

- giorni a settimana, previa richiesta del dipendente autorizzata dal dirigente, in presenza di particolari necessità legate all'emergenza in corso;
- 6) nella valutazione delle richieste inerenti al secondo giorno settimanale di lavoro agile, compatibilmente con le esigenze operative aziendali e fatto salvo il criterio di rotazione, i dirigenti terranno nella dovuta considerazione il seguente ordine di priorità:
 - Lavoratori con figli o altri conviventi in condizione di disabilità accertata;
 - Lavoratori con figli di età inferiore a 14 anni;
 - 7) I Lavoratori che hanno adottato il modulo orario che prevede giornate di "lunga"; devono assicurare che almeno una delle due giornate settimanali venga svolta in presenza;
 - 8) è fatto salvo il ricorso al lavoro agile disposto dall'azienda fino al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per i lavoratori in quarantena ovvero in isolamento precauzionale, qualora i medesimi non siano stati posti in malattia;
 - 9) il personale di cui al presente Accordo, che non intende ricorrere al lavoro agile nel periodo 08/11/2021 – 31/12/2021, sarà tenuto a comunicarlo all'azienda con le modalità che saranno indicate;
 - 10) le Parti si danno reciprocamente atto che, quanto stabilito con il presente Accordo, potrà essere rivisto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, in presenza di disposizioni normative e/o indicazioni della Regione Lazio e/o chiarimenti emessi dagli Organi competenti, contrastanti con i contenuti del medesimo.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI

Per L'ASTRAL S.p.A.

L'Amministratore Unico Antonio MALLAMO.....

Daniele LUCCI

Per la Federlazio

Marco Caranzetti

Per la CGIL FP

Armando COLOGGI

Roberto SCANNELLA

Amedeo FORMAGGI

Per la FPS CISL-SAS

Pierluigi ZAMBON

Remo CONIGLIO

Per la UIL FPL

Ignazio COZZOLI POLI.....

Angelo ANGRITTI

Per la CISAL

Stefano PAOLESSI

Massimo BLASI

Per la RSU

Marco PANIMOLLE